



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

Delibera  
1175

**OGGETTO: Criteri di riparto ai Comuni dei fondi statali e regionali per gli interventi sociali. Capitoli 53007103, 53007102 e 5.30.07.121. Euro 36.283.652,07**

LA GIUNTA REGIONALE

VISTO il documento istruttorio riportato in calce alla presente deliberazione predisposto dal servizio politiche sociali ed integrazione socio sanitaria dal quale si rileva la necessità di adottare il presente atto;

RITENUTO, per i motivi riportati nel predetto documento istruttorio e che vengono condivisi, di deliberare in merito;

VISTA l'attestazione della copertura finanziaria di cui all'articolo 48 della legge regionale 11 dicembre 2001, n. 31;

VISTO il parere favorevole di cui all'articolo 16, comma 1, lettera a) della legge regionale 15 ottobre 2001, n. 20 in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, del dirigente del servizio politiche sociali ed integrazione socio sanitaria;

VISTA la proposta del direttore del dipartimento Servizi alla persona e alla comunità;

VISTO l'articolo 25 dello statuto della regione;

VISTA la legge regionale 19 febbraio 2004, n. 3: "Approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2004" e la DGR 175/2004;

VISTA la legge regionale 17 Agosto 2004, n. 17: "Assestamento del bilancio 2004" e la DGR 978/2004;

Con la votazione, resa in forma palese, riportata a pagina 1

DELIBERA

- A) Di assegnare ai Comuni della regione, per gli interventi sociali, la somma complessiva di € 24.789.931,16 con quote pari a quelle assegnate per l'anno 2003.  
Il riparto, l'assegnazione, la liquidazione e l'erogazione delle somme è effettuato con specifico decreto del Dirigente del Servizio



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Delibera  
1175

B) Di approvare i seguenti criteri per il riparto delle risorse destinate alla copertura finanziaria delle spese per i Coordinatori d'Ambito, gli Staff e gli uffici di promozione sociale (UPS) per un trasferimento complessivo di €2.000.000,00, di cui:

1 Per i Coordinatori d'Ambito.

La somma da assegnare è quantificata tenendo presente che le risorse regionali non possono rappresentare più del 50% della spesa sostenuta per il Coordinatore secondo i criteri stabiliti dalle linee guida di cui alla DGR 1670/2001.

La quota complessiva in riferimento al numero dei Coordinatori e al loro nullo, totale o parziale impegno su uno o più Ambiti, è quantificata in non più di € 568.102,48.

2 Per gli Staffe e gli UPS.

La somma da assegnare non può rappresentare complessivamente più del 70% della spesa rimanendo a carico dei Comuni dell'ambito il restante 30%.

La disponibilità complessiva di €1.431.897,52 è ripartita per il 30% in riferimento al territorio dell'Ambito e per il 70% in riferimento alla popolazione presente al 31.12.2003 secondo i dati ISTAT..

Pertanto il totale complessivo a disposizione dell'ambito, in riferimento ai trasferimenti regionali, è rappresentato.

- dalla quota per il Coordinatore (non più del 50% della spesa per lo stesso),
- dalla quota regionale per lo Staff e l'UPS,
- dalla quota dei comuni pari ai 3/7 della quota regionale assegnata per lo Staff e l'UPS e
- dalla quota a carico dei comuni dell'Ambito per il Coordinatore (non meno del 50% della spesa sostenuta per lo stesso coordinatore)

Eventuali quote della somma trasferita per i Coordinatori d'Ambito che non dovessero essere utilizzate per lo stesso, vanno aggiunte alle risorse trasferite per lo Staff e l'UPS

Il riparto, l'assegnazione, la liquidazione e l'erogazione delle somme è effettuato con specifico decreto del Dirigente del Servizio

C) Di approvare i seguenti criteri di riparto delle somme da assegnare ai Comuni ai sensi della legge regionale 10 agosto 1998, n. 30, per gli interventi a favore delle famiglie per una somma complessiva di € 1.816.965,10.

- il 10% della somma complessiva disponibile è ripartita fra i Comuni che formano le Comunità Montane
- il 5% della somma complessiva disponibile è ripartita fra i Comuni con popolazione inferiore ai 5.001 abitanti
- La quota rimanente è ripartita per il 75% con riferimento alla Popolazione presente nei singoli Comuni alla data del 31.12.2003 (dati ISTAT), il 25% con riferimento al territorio comunale.

I Comuni attuano le politiche di intervento a favore delle famiglie secondo le finalità della legge regionale 30/98 con priorità per:



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Delibera  
1175

- Politiche abitative (acquisto prima casa di abitazione per le famiglie di nuova costituzione; contributi per affitti a famiglie disagiate, ....);
- Politiche di sostegno alla natalità;
- Lavori di cura e interventi sociali di assistenza domiciliare per malati oncologici.

La gestione delle risorse può essere effettuata dai

- Comuni singolarmente,
- Comuni associatisi,
- Comuni dell'Ambito socio assistenziale in modo unitario.

Le diverse modalità di gestione possono riguardare l'intero fondo o anche solo quote dello stesso in riferimento a specifiche aree di intervento programmate a livello territoriale.

La compartecipazione dei Comuni alla spesa non può essere inferiore al 10% delle risorse trasferite.

I Comuni assegnano ai beneficiari i fondi trasferiti e la quota di compartecipazione dei Comuni stessi, sulla base di bandi già effettuati o da effettuare a seguito della sospensione richiesta con nota dell'Assessore ai Servizi Sociali, prot. 42 del 6 febbraio 2004.

Per progetti sovracomunali, la cui realizzazione può essere affidata anche a Soggetti del privato sociale, i Comuni associati conferiscono le risorse necessarie al Comune Capofila.

In fase di rendicontazione sull'utilizzo delle somme di compartecipazione, i Comuni esplicitano gli interventi posti in essere e ne indicano le relative spese.

Con decreto del Dirigente del servizio sono assegnate, impegnate, liquidate ed erogate le somme ai Comuni e/o per loro conto ad altri Enti o soggetti locali incaricati dagli stessi per la gestione delle risorse ripartite.

D) Di approvare l'integrazione delle risorse necessarie per la copertura delle spese per leggi, iniziative ed attività che trovano parziale copertura nei relativi capitoli di spesa e/o necessari per la loro attuazione come esplicitato nel seguente schema le cui somme possono essere modificate secondo necessità, ma complessivamente non possono superare la somma di € 10.176.755,81.

1	Alla integrazione delle risorse per il finanziamento di progetti degli Enti Locali a favore delle popolazioni zingare. - cni/03 - capitolo 5.30.07. 137	25.000,00
2	Alla integrazione delle risorse per il finanziamento di progetti pilota di sostegno alle donne vittime della tratta e dello sfruttamento a fini sessuali - cni/03 - 5.30.07.136	32.746,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

Delibera  
1175

3	Alla integrazione di risorse per la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati ed invalidi (art. 5 lr. 30/04/85, n. 24) – cni/03 – 5.29.03.109	188.784,00
4	Alla integrazione delle risorse per interventi di assistenza economica penitenziaria e post penitenziaria – cni/03 – 5.30.07.117	120.000,00
5	Alla integrazione delle risorse per l'elaborazione e l'adozione del piano territoriale degli orari e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi – cni/03 – 5.30.07.117	25.000,00
6	Alla integrazione delle risorse per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale (lr. 13.04.95, n. 50) – cni/03 – 3.15.05.101	150.000,00
7	Alla integrazione delle risorse per minori in situazioni familiari multiproblematiche e adolescenti a rischi di devianza. (lr. 14/03/1994, n. 8, art. 1, comma 2) – cni/03 – 5.30.07.125)	571.139,87
8	Alla integrazione delle risorse per interventi a favore degli immigrati – cni/03 – 5.30.07.135	127.468,54
9	Alla integrazione delle risorse per lo svolgimento delle attività e per gli interventi, in materia di assistenza sociale, previsti dall'articolo 10, comma 1 della legge regionale 5/11/1988, n. 43 – 5.30.07.101	217.286,46
10	Alla integrazione delle risorse per l'osservatorio regionale per le politiche sociali – cni/03 – 5.30.07.116	50.000,00
11	Alla integrazione delle risorse per l'osservatorio dell'infanzia e dell'adolescenza – cni/03 – 5.30.07.126	176.000,00
12	Alla integrazione delle risorse per gli interventi a favore delle famiglie – 5.30.07.121	500.000,00
13	Alla integrazione delle risorse per l'attivazione del programma triennale relativo alla condizione giovanile – cni/03 – 5.30.07.127 in riferimento alle iniziative regionali.	150.000,00
14	Alla integrazione delle risorse per il Banco Alimentare – 5.29.07.108	17.600,00
15	Alla copertura della spesa per i coordinatori d'ambito nonché per gli staff e per gli uffici di promozione sociale (UPS)	2.000.000,00
16	Somma destinata, con criteri da stabilirsi, ai comuni che concorrono al pagamento delle rette dei disabili gravi psicosensoriali ricoverati in Istituti educativo-assistenziali, precedentemente assistiti ai sensi della legge regionale 31/82,	516.457,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

Delibera  
1175

	come previsto dalla legge regionale 23.04.2002, n. 6, art. 18, comma 11	
17	Per la copertura finanziaria degli interventi e delle iniziative sociali rivolte alle tossico dipendenze ed agli affetti da HIV	2.050.000,00
18	Per gli interventi di contrasto alla povertà	450.000,00
19	Da assegnare alle Province in attuazione del protocollo d'intesa di cui alla DGR del 17.06.2003, n. 870	100.000,00
20	Per l'attivazione del progetto anziani	260.000,00
21	Per la copertura finanziaria del programma: infanzia, adolescenza e giovani	500.000,00
22	Alla copertura della spesa per il Garante dell'infanzia	150.000,00
23	Alla copertura della spesa per il progetto disabilità ed autismo	450.000,00
24	Alla copertura della spesa per il progetto finalizzato ai centri di sollievo	100.000,00
25	Alla copertura della spesa finalizzato al progetto di adozione a distanza	50.000,00
26	Alla copertura della spesa finalizzata al progetto : "Cultura della pace"	70.000,00
27	Alla copertura della spesa per la promozione, il riconoscimento e lo sviluppo delle associazioni di promozione sociale. Lr. 28.04.2004, n. 9	200.000,00
28	Ad integrazione della spesa per la promozione del servizio civile. Cap. 5.30.07.140	500.000,00
29	Per l'integrazione scolastica dei soggetti disabili	400.000,00
30	Alla integrazione delle risorse per incentivare le attività di volontariato nel campo sociale (lr. 13.04.'95, n. 48) - 5.30.07.120	29.273,94
		10.176.755,81

E) Di stabilire che la somma di € 400.000,00 di cui al precedente punto D) 29, è utilizzata per l'integrazione scolastica dei soggetti disabili, tramite l'intervento dei comuni.

Il fondo è ripartito fra le 4 Province in maniera proporzionale alla riduzione delle ore di sostegno didattico, disposte per il corrente anno scolastico, dalla Direzione Generale dell'ufficio scolastico regionale. Tale fondo sarà poi trasferito ai comuni a fronte delle spese necessarie alla copertura delle ore ridotte che saranno compensate tramite il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione di competenza degli enti locali



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Delibera  
1175

L'eventuale quota residuale viene ripartita fra le 4 Province in parti uguali da utilizzarsi dalle stesse per specifici interventi che si evidenzino nelle singole realtà locali.

Con il decreto di assegnazione, impegno, liquidazione ed erogazione sono stabilite le forme di rendicontazione delle somme trasferite.

- F) Una parte della somma di cui al punto D) 13, pari ad € 60.000,00 è ripartita in quote uguali fra le 4 Province per programmi e manifestazioni attuate direttamente dalle stesse in favore dei giovani.

Con il decreto di assegnazione, impegno, liquidazione ed erogazione sono stabilite le forme di rendicontazione delle somme trasferite

- G) Per i fondi assegnati in riferimento al Fondo Unico e agli interventi per le famiglie, il ritorno dei dati informativi dai Comuni alla Regione, avviene compilando, nei tempi e con le modalità previsti dal Servizio Sistema Informativo Statistico (SIS) regionale, le schede ISTAT per l'INDAGINE SUGLI INTERVENTI E I SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, prevista nel Programma Statistico Nazionale (cod. IST-001181), svolta nelle Marche dal SIS. Ai sensi della l.r. 6/99. I dati sono da intendersi ufficiali una volta validati dai titolari dell'indagine.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA  
(Dott. Bruno Bandoni)

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA  
(Dott. Vito D'Ambrosio)

*Per verifica e controfirma*  
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO  
Servizi alla persona e alla Comunità  
(Dott. Giuseppe Zuccatelli)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

Delibera  
1175

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Per quanto attiene i caratteri di ripartizione delle risorse finanziarie, statali e regionali, in campo Soaio-Assistenziale per l'anno 2004, rimangono ferme le considerazioni di carattere generale di cui alla Delibera di Giunta Regionale 2492/2001

**1) Normativa di riferimento.**

Le principali norme di riferimento sono :

La legge 328/2000, art. 20;

La legge 388/00, art. 80, commi 13-17;

Il Piano triennale regionale di cui alla D.A. 306 del 01.03.2000;

La legge regionale 43/88, art. 50: "contributi agli enti locali nelle spese di parte corrente per l'erogazione dei servizi assistenziali;

La legge regionale 10.08.1998, n. 30 "Interventi a favore della famiglia";

La legge 24 dicembre 2003, n. 350: "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale dello Stato (legge finanziaria 2004).

La legge regionale 02.08.2004, n. 17: Assestamento del bilancio 2004.

**2) Le risorse**

Le risorse disponibili sono:

a) Risorse statali di cui al Decreto interministeriale **DECRETO 1 luglio 2004** Ripartizione, per settori di intervento e aree territoriali delle risorse finanziarie affluenti al Fondo nazionale per le politiche sociali, per l'anno 2004. (GU n. 228 del 28-9-2004)

1	Risorse trasferite in modo indistinto 2004 (tabella n. 5 del decreto di riparto) capitolo 5.30.07.103 € Subordinatamente all'approvazione della DGR relativa all' "art. 27 della L.R. 3/2004 – Iscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2004 di entrate derivanti dall'assegnazione di fondi dello stato e delle relative spese – fondo unico per le politiche sociali – anno 2004 - €26.754.182,00	26.754.182,00
---	--	---------------



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

b) risorse regionali: Fondo Unico Regionale,

2	Legge regionale 05.11.1988, n. 43, art. 50, capitolo 5.30.07.102, (come modificato della lr. 02.08.04, n. 17 di assestamento del bilancio regionale anno 2004) €	8.212.504,97
---	--	--------------

c) risorse regionali per interventi rivolte alle famiglie

3	Legge regionale 10.08.1998, n. 30:” Interventi a favore della famiglia, cap. 5.30.07.121	1.316.965,10
---	--	--------------

Il totale complessivo delle risorse disponibili per l'anno 2004 sono pertanto (1+2+3) **36.283.652,07**

**3) criteri di riparto.**

*A) Assegnazione ai Comuni delle risorse per gli interventi sociali dell'anno 2004.*

In considerazione della necessità di garantire da parte dei Comuni le prestazioni assicurate negli anni precedenti, sia in riferimento al numero che alla qualità, e in considerazione che i Comuni nei proprio bilanci di previsione hanno iscritto risorse uguali all'anno precedente, i fondi assegnati e liquidati saranno uguali alle risorse trasferite nell'anno 2003. Con decreto del Dirigente del Servizio, pertanto, saranno assegnate, impegnate, liquidate ed erogate le rispettive quote che complessivamente ammontano ad €24.789.931,16.

*B) Riparto delle risorse destinate alla copertura finanziaria delle spese per i Coordinatori d'Ambito, gli Staff e gli Uffici di Promozione Sociale (UPS).*

Per il riparto delle risorse destinate alla copertura finanziaria delle spese per i Coordinatori d'Ambito, gli Staff e gli uffici di promozione sociale (UPS) la somma complessivo di € 2.000.000,00, viene ripartita come appresso indicata:

- Per i Coordinatori d'Ambito.

La somma assegnata è quantificata tenendo presente che le risorse regionali non possono rappresentare più del 50% della spesa sostenuta per il Coordinatore secondo i criteri stabiliti dalle linee guida di cui alla DGR 1670/2001.

La quota complessiva in riferimento al numero dei Coordinatori e al loro nullo, totale o parziale impegno su uno o più Ambiti è quantificata in € 568.102,48.

- Per gli Staffe e gli UPS.

La somma da assegnare non può rappresentare complessivamente più del 70% della spesa rimanendo a carico dei Comuni dell'ambito il restante 30%.

La disponibilità complessiva di €1.431.897,52 è ripartita per il 30% in riferimento al territorio dell'Ambito e per il 70% in riferimento alla popolazione presente al 31.12.2003 secondo i dati ISTAT..

Pertanto il totale complessivo a disposizione dell'ambito, in riferimento ai trasferimenti regionali, è rappresentato:

- dalla quota per il Coordinatore (non più del 50% della spesa per lo stesso),
- dalla quota regionale per lo Staff e l'UPS,



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Delibera  
1175

- dalla quota dei comuni pari ai 3/7 della quota regionale assegnata per lo Staff e l'UPS e
- dalla quota a carico dei comuni dell'Ambito per il Coordinatore (non meno del 50% della spesa sostenuta per lo stesso coordinatore)

Eventuali quote della somma trasferita per i Coordinatori d'Ambito che non dovessero essere utilizzate per lo stesso, vanno aggiunte alle risorse trasferite per lo Staff e l'UPS

Il riparto, l'assegnazione, la liquidazione e l'erogazione delle somme è effettuato con specifico decreto del Dirigente del Servizio

*C) Riparto dei fondi destinati agli interventi per le famiglie*

Le risorse per gli interventi di cui alla legge regionale 10 agosto 1998, n. 30 per gli interventi a favore delle famiglie, integrate con le risorse di cui al successivo punto 4 (12) pari complessivamente ad €1.816.965,10, sono ripartite con Decreto del Dirigente del Servizio come appresso indicato

- il 10% della somma complessiva disponibile è ripartita fra i Comuni che formano le Comunità Montane
- il 5% della somma complessiva disponibile è ripartita fra i Comuni con popolazione inferiore ai 5.001 abitanti
- La quota rimanente è ripartita per il 75% con riferimento alla Popolazione presente nei singoli Comuni alla data del 31.12.2003 (dati ISTAT), il 25% con riferimento al territorio comunale.

I Comuni attuano le politiche di intervento a favore delle famiglie secondo le finalità della legge regionale 30/98 con priorità per:

- Politiche abitative (acquisto prima casa di abitazione per le famiglie di nuova costituzione; contributi per affitti a famiglie disagiate, ....);
- Politiche di sostegno alla natalità;
- Lavori di cura e interventi sociali di assistenza domiciliare per malati oncologici.

La gestione delle risorse può essere effettuata dai

- Comuni singolarmente,
- Comuni associatisi,
- Comuni dell'Ambito socio assistenziale in modo unitario.

Le diverse modalità di gestione possono riguardare l'intero fondo o anche solo quote dello stesso in riferimento a specifiche aree di intervento programmate a livello territoriale.

La compartecipazione dei Comuni alla spesa non può essere inferiore al 10% delle risorse trasferite.

I Comuni assegnano ai beneficiari i fondi trasferiti e la quota di compartecipazione dei Comuni stessi, sulla base di bandi già effettuati o da effettuare a seguito della sospensione richiesta con nota dell'Assessore ai Servizi Sociali, prot. 42 del 6 febbraio 2004.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Delibera  
1175

Per progetti sovracomunali, la cui realizzazione può essere affidata anche a Soggetti del privato sociale, i Comuni associati conferiscono le risorse necessarie al Comune Capofila.

In fase di rendicontazione sull'utilizzo delle somme di compartecipazione, i Comuni esplicitano gli interventi posti in essere e ne indicano le relative spese.

Con decreto del Dirigente del servizio sono assegnate, impegnate, liquidate ed erogate le somme ai Comuni e/o per loro conto ad altri Enti o soggetti locali incaricati dagli stessi per la gestione delle risorse ripartite.

Considerando che il Decreto interministeriale di assegnazione dei fondi statali è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 228 il 28 settembre 2004 e vista la limitatezza dei tempi per l'approvazione e l'adozione del presente atto e dei collegati decreti dirigenziali si ritiene necessario procedere immediatamente all'adozione della presente DGR anche in temporanea assenza del parere della Consulta regionale per la famiglia che potrà riunirsi solo il 18.10.04, precisando che i criteri di riparto individuati sono gli stessi già deliberati lo scorso anno e sui quali la Consulta aveva espresso parere favorevole nella riunione dell'08.07.04. Di tale procedura di urgenza adottata ne sarà data comunicazione nella prima riunione utile della Consulta stessa.

#### 4) Integrazioni varie.

In riferimento ad attività e/o programmi di intervento specifici previsti da leggi nazionali e leggi regionali, vanno previste delle risorse che ne garantiscano la completa copertura finanziaria sia per quelle che fanno riferimento a specifici capitoli di bilancio, sia per quelle attività per le quali non si hanno capitoli di bilancio specifici.

Per queste iniziative, programmi o interventi non possono essere indicate somme definitive, risulta pertanto opportuno indicare solo somme di massima che con i relativi decreti del Dirigente del servizio potranno essere impegnate in aggiunta alle somme stanziare in bilancio sui relativi capitoli di spesa o in relazione alle attività e iniziative intraprese o attuate. Le possibili somme indicate nelle voci appresso elencate potranno essere modificate fermo restando il limite massimo di impegno complessivo di €10.176.755,81

Le somme di cui sopra sono finalizzate:

1	Alla integrazione delle risorse per il finanziamento di progetti degli Enti Locali a favore delle popolazioni zingare. - cni/03 - capitolo 5.30.07. 137	25.000,00
2	Alla integrazione delle risorse per il finanziamento di progetti pilota di sostegno alle donne vittime della tratta e dello sfruttamento a fini sessuali - cni/03 - 5.30.07.136	32.746,00
3	Alla integrazione di risorse per la tutela e la promozione sociale dei cittadini invalidi, mutilati ed invalidi (art. 5 lr. 30/04/85, n. 24) - cni/03 - 5.29.03.109	188.784,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

Delibera  
1175

4	Alla integrazione delle risorse per interventi di assistenza economica penitenziaria e post penitenziaria - cni/03 - 5.30.07.117	120.000,00
5	Alla integrazione delle risorse per l'elaborazione e l'adozione del piano territoriale degli orari e per la costituzione, la promozione e il sostegno delle banche dei tempi - cni/03 - 5.30.07.117	25.000,00
6	Alla integrazione delle risorse per la promozione e lo sviluppo della cooperazione sociale (lr. 13.04.95, n. 50) - cni/03 - 3.15.05.101	150.000,00
7	Alla integrazione delle risorse per minori in situazioni familiari multiproblematiche e adolescenti a rischi di devianza. (lr. 14/03/1994, n. 8, art. 1, comma 2) - cni/03 - 5.30.07.125)	571.139,87
8	Alla integrazione delle risorse per interventi a favore degli immigrati - cni/03 - 5.30.07.135	127.468,54
9	Alla integrazione delle risorse per lo svolgimento delle attività e per gli interventi, in materia di assistenza sociale, previsti dall'articolo 10, comma 1 della legge regionale 5/11/1988, n. 43 - 5.30.07.101	217.286,46
10	Alla integrazione delle risorse per l'osservatorio regionale per le politiche sociali - cni/03 - 5.30.07.116	50.000,00
11	Alla integrazione delle risorse per l'osservatorio dell'infanzia e dell'adolescenza - cni/03 - 5.30.07.126	176.000,00
12	Alla integrazione delle risorse per gli interventi a favore delle famiglie - 5.30.07.121	500.000,00
13	Alla integrazione delle risorse per l'attivazione del programma triennale relativo alla condizione giovanile - cni/03 - 5.30.07.127 in riferimento alle iniziative regionali.	150.000,00
14	Alla integrazione delle risorse per il Banco Alimentare - 5.29.07.108	17.600,00
15	Alla copertura della spesa per i coordinatori d'ambito nonché per gli staff e per gli uffici di promozione sociale (UPS)	2.000.000,00
16	Somma destinata, con criteri da stabilirsi, ai comuni che concorrono al pagamento delle rette dei disabili gravi psicosensoriali ricoverati in Istituti educativo-assistenziali, precedentemente assistiti ai sensi della legge regionale 31/82, come previsto dalla legge regionale 23.04.2002, n. 6, art. 18, comma 11	516.457,00
17	Per la copertura finanziaria degli interventi e delle iniziative	2.050.000,00



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

Delibera  
1175

	sociali rivolte alle tossico dipendenze ed agli affetti da HIV	
18	Per gli interventi di contrasto alla povertà	450.000,00
19	Da assegnare alle Province in attuazione del protocollo d'intesa di cui alla DGR del 17.06.2003, n. 870	100.000,00
20	Per l'attivazione del progetto anziani	260.000,00
21	Per la copertura finanziaria del programma: infanzia, adolescenza e giovani	500.000,00
22	Alla copertura della spesa per il Garante dell'infanzia	150.000,00
23	Alla copertura della spesa per il progetto disabilità ed autismo	450.000,00
24	Alla copertura della spesa per il progetto finalizzato ai centri di sollievo	100.000,00
25	Alla copertura della spesa finalizzato al progetto di adozione a distanza	50.000,00
26	Alla copertura della spesa finalizzata al progetto : "Cultura della pace"	70.000,00
27	Alla copertura della spesa per la promozione, il riconoscimento e lo sviluppo delle associazioni di promozione sociale. Lr. 28.04.2004, n. 9	200.000,00
28	Ad integrazione della spesa per la promozione del servizio civile. Cap. 5.30.07.140	500.000,00
29	Per l'integrazione scolastica dei soggetti disabili	400.000,00
30	Alla integrazione delle risorse per incentivare le attività di volontariato nel campo sociale (lr. 13.04.'95, n. 48) - 5.30.07.120	29.273,94
		10.176.755,81

La somma di € 400.000,00 di cui al precedente punto D) 29, è utilizzata per l'integrazione scolastica dei soggetti disabili, tramite l'intervento dei comuni.

Il fondo è ripartito fra le 4 Province in maniera proporzionale alla riduzione delle ore di sostegno didattico, disposte per il corrente anno scolastico, dalla Direzione Generale dell'ufficio scolastico regionale. Tale fondo sarà poi trasferito ai comuni a fronte delle spese necessarie alla copertura delle ore ridotte che saranno compensate tramite il servizio di assistenza per l'autonomia e la comunicazione di competenza degli enti locali

L'eventuale quota residuale viene ripartita fra le 4 Province in parti uguali da utilizzarsi dalle stesse per specifici interventi che si evidenzino nelle singole realtà locali.

Con il decreto di assegnazione, impegno, liquidazione ed erogazione sono stabilite le forme di rendicontazione delle somme trasferite.



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Inoltre una parte della somma di cui al punto D) 13, pari ad € 60.000,00 è ripartita in quote uguali fra le 4 Province per programmi e manifestazioni attuate direttamente dalle stesse in favore dei giovani.

**5) Evidenziazione delle risorse**

- a) per gli interventi sociali, risorse trasferite ai Comuni come fondo unico
  - dalle risorse complessive dello stato a carico del cap. 5.30.07.103 ..... 16.577.426,19
  - dalle risorse regionali per il Fondo Unico Regionale, a carico del cap. 5.30.07.102 .....8.212.504,97

**Somma complessiva.(a) ..... 24.789.931,16**
- b) per i Coordinatori d'ambito, Staff e UPS
  - dalle risorse complessive dello stato a carico del cap. 5.30.07.103, come dalla riserva di cui sopra al punto 4 (15)...

**Somma complessiva.(b) ... ..... 2.000.000,00**
- c) per gli interventi rivolti alle famiglie ai sensi della legge regionale 30/98
  - dalle risorse regionali previste nel cap. 5.30.07.121 .....1.316.965,10
  - dalla riserva di cui al punto 4 (12) ..... 500.000.00

**Somma complessiva (c) ..... 1.816.965,10**
- d) per le integrazioni di cui al punto 4, (al netto delle somme per la famiglia e per i Coordinatori d'ambito), a carico del cap. 5.30.07.103
 

**Somma complessiva (d) ..... 7.676.755,81**

Pari complessivamente ad € ..... **36.283.652,07**

**6) Ulteriori precisazioni.**

Le somme assegnate ai Comuni per gli interventi a favore della famiglia ai sensi della legge regionale 30/98 sono erogate indistintamente e possono essere riversate da un settore all'altro d'intervento, secondo le necessità e i bisogni locali delle famiglie..

Fermo restando l'obbligo di aggregarsi per la pianificazione di zona a livello di ambito territoriale (art. 19 della legge 328/00), l'erogazione delle prestazioni può essere effettuata sia dai Comuni in forma singola che in forma associata purché l'aggregazione avvenga con le modalità previste dalla legge, garantendo in ogni caso lo standard dei servizi e delle prestazioni erogate negli anni precedenti.

In fine va sottolineato:

- 1) il carattere sperimentale e transitorio del regime di trasferimento delle risorse dello Stato alle Regioni, e per esse agli Enti locali, che per certo subirà variazioni ed integrazioni sulla scorta degli ulteriori provvedimenti che devono essere emanati sia dallo Stato che dalla Regione, nonché in dipendenza delle risultanze che la stessa sperimentazione avrà prodotto.
- 2) La necessità di avere informazioni di ritorno sull'utilizzo delle risorse statali e regionali nonché la effettiva quantificazione delle risorse proprie dei diversi Enti Locali destinate al cofinanziamento degli interventi socio assistenziali. A tal fine, per il ritorno informativo è opportuno adottare le schede predisposte dal Servizio sistema informativo statistico (SIS) regionale per la raccolta dei dati relativi alla INDAGINE SUGLI INTERVENTI E I



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Delibera  
1175

SERVIZI SOCIALI DEI COMUNI SINGOLI O ASSOCIATI, prevista nel Programma Statistico Nazionale (cod. IST-001181), svolta nelle Marche, ai sensi della l.r. 6/99, dal Servizio Sistema Informativo Statistico adottando un modello di rilevazione adattato alla realtà regionale e raccordato con quello nazionale. I dati sono da intendersi ufficiali una volta validati dai titolari dell'indagine. Ciò riguarda le risorse trasferite per il Fondo Unico e per gli interventi rivolti alle famiglie. L'importanza della rilevazione dei dati sulla base delle schede ISTAT è rimarcato dal fatto che le stesse saranno alla base dei riparti dei fondi che dallo Stato saranno trasferite alle Regioni e anche per evitare il proliferare richieste di dati ai Comuni con il conseguente aggravio di carico lavorativo degli uffici.

**Per quanto sopra si propone**

- A) Di quantificare la somma da assegnare ai Comuni per gli interventi sociali in complessivi € **24.789.931,16**;
- B) Di approvare i criteri di riparto delle risorse destinate alla copertura finanziaria delle spese per i Coordinatori D'Ambito, gli Staff e gli Uffici di Promozione Sociale (UPS) per una somma complessiva di € **2.000.000,00** - come previsto al punto 4 (15);
- C) Di approvare i criteri di riparto delle somme da assegnare ai Comuni ai sensi della legge regionale 10 agosto 1998, n. 30, riguardante gli interventi a favore delle famiglie per una risorsa complessiva di € **1.816.965,10**, risultante dalla somma iscritta nel relativo capitolo integrata con la somma prevista al punto 4 (15);
- D) Di approvare l'integrazione delle risorse necessarie per la copertura delle spese per leggi, iniziative ed attività che trovano parziale copertura nei relativi capitoli di spesa e/o necessari per la loro attuazione per una somma non superiore ad € **10.176.755,81**
- E) Di stabilire che la somma di € 300.000,00 di cui al punto D)29, sia ripartita fra le 4 Province ad integrazione del sostegno scolastico da parte dei Comuni.
- F) Stabilire che della somma di € 150.000,00 di cui al punto 4 (13), la somma di € 60.000,00 sia trasferito in parti uguali alle 4 province per programmi e manifestazioni attuate direttamente dalle stesse in favore dei giovani.
- G) Di effettuare la raccolta dei dati informativi di ritorno tramite il Servizio sistema informativo statistico (SIS) regionale sulla base delle apposite schede ISTAT.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO  
(Nicola D'Orazio)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE  
ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII

Delibera  
1175

### ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

Si attesta la copertura finanziaria delle somme previste nella presente deliberazione, con riferimento alle disponibilità esistenti sui capitoli:

**5.30.07.103 per € 26.754.182,00** *Subordinatamente all'approvazione della DGR relativa all' "art. 27 della L.R. 3/2004 – Iscrizione nel bilancio di previsione per l'anno 2004 di entrate derivanti dall'assegnazione di fondi dello stato e delle relative spese – fondo unico per le politiche sociali – anno 2004 - € 26.754.182,00"*

**5.30.07.102 per € 8.212.504,97**

**5.30.07.121 per € 1.316.965,10**

Per complessivi € **36.283.652,07**

IL RESPONSABILE

(Dott.ssa Anna Elisa Tonucci )

### PARERE DEL DIRIGENTE DEL SERVIZIO POLITICHE SOCIALI

Il sottoscritto, considerata la motivazione espressa nell' atto, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità della presente deliberazione. La copertura finanziaria è assicurata dalle somme iscritte nei capitoli

5.30.07.103 per € 26.754.182,00

5.30.07.102 per € 8.212.504,97

5.30.07.121 per € 1.316.965,10

Per complessivi € **36.283.652,07**



**DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE**  
**ADUNANZA N. \_\_\_\_\_ LEGISLATURA N. VII**

Delibera  
1175

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO**  
**(Dott. Paolo Mannucci)**

**PROPOSTA DEL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO SERVIZI ALLA PERSONA E  
ALLA COMUNITA'**

Il sottoscritto, esaminato il documento istruttorio e visto il parere del dirigente del servizio Politiche sociali in ordine alla regolarità tecnica e sotto il profilo di legittimità, propone alla giunta regionale l'adozione della presente deliberazione.

**IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO**  
**(Dott. Giuseppe Zuccatelli)**

La presente deliberazione si compone di n. \_\_\_\_\_ pagine, di cui n. \_\_\_\_\_ pagine di allegati che formano parte integrante della stessa.

**IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA**  
**(Dott. Bruno Brandoni)**